

CORECOM

Comitato Regionale per le Comunicazioni

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0036230-09/11/2011-ALRER

DELIBERA n.	43/2011
TITOLO	1.10.10
	1.10.4
LEGISLATURA	IX

Il giorno 8 novembre 2011 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il CORECOM dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANLUCA GARDINI
GIUSEPPE BETTINI
ARIANNA ALBERICI

Presidente
Vicepresidente
Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'ANNO 2011 AI SENSI DEL DM N. 292/2004. PROCEDURE E CONTROLLI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DEI REQUISITI AI FINI DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Oggetto: Bando di concorso del Ministero dello Sviluppo Economico per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali per l'anno 2011 ai sensi del DM n. 292/2004. Procedure e controlli relativi all'attività istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini dell'approvazione della graduatoria.

IL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 45, c. 3 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo";

- il Decreto del Ministero delle Comunicazioni, assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 5 novembre 2004, n. 292 ad oggetto "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, c. 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche ed integrazioni";

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 giugno 2011 "Bando per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali per l'anno 2011";

Constatato:

- che l'art. 5, c.1 del citato D.M. n. 292/2004 attribuisce ai CORECOM il compito di accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo e di predisporre le graduatorie per la ripartizione del contributo tra le emittenti televisive locali sulla base degli elementi e dei punteggi indicati, rispettivamente, nell'articolo 4 e nella tabella A dello stesso decreto;

- che l'art. 7 del D.M. n. 292/2004 stabilisce i controlli e le verifiche di competenza dei CORECOM in merito ai contenuti delle dichiarazioni rese dalle emittenti televisive all'atto della presentazione della domanda di ammissione ai contributi e all'esistenza di un sistema di separazione contabile;

Atteso che entro il 13 ottobre 2011 le emittenti televisive locali hanno presentato le istanze di ammissione ai benefici per l'anno 2011;

Considerato che il CORECOM ha inoltre deciso di assumere per l'attività istruttoria:

- 1) gli indirizzi definiti:
 - a) dal coordinamento dei dirigenti in occasione della Conferenza Nazionale dei CORECOM dell'8 febbraio 2005, riguardanti alcuni aspetti interpretativi ed applicativi del D.M. n. 292/2004 **[Allegato A]**;
 - b) dalla Riunione dei Dirigenti/Segretari CORECOM/CORERAT del 24 luglio 2007, riguardante l'approfondimento di alcuni aspetti della normativa in oggetto al fine di uniformare le procedure applicative del decreto **[Allegato B]**;

2

- c) dalla Riunione dei Dirigenti/Funzionari CORECOM del 22 aprile 2009, riguardante la delega (o avvalimento) agli stessi Comitati di funzioni istruttorie per il riparto di provvidenze economiche alle radiotelevisioni locali ad opera del Ministero dello Sviluppo Economico ed alcune problematiche ritenute meritevoli di precisazioni sotto forma di linee guida o circolari esplicative da parte del Ministero dello Sviluppo Economico **[Allegato C]**;
- 2) le istruzioni impartite con le circolari del Ministero delle Comunicazioni (poi Ministero dello Sviluppo Economico) acquisite agli atti del CORECOM e precisamente:
- a) 23 marzo 2005 (prot. n. DGSCER/DIC/151/SEG) **[Allegato D1]**;
- b) 2 settembre 2005 (prot. CORECOM n. 13207 del 07/09/2005) **[Allegato D2]**;
- c) 20 settembre 2005 (prot. n. DGSCER/V/Resp. Uff./AC/Segr./53) **[Allegato D3]**;
- d) 9 novembre 2005 (prot. CORECOM n. 16971 del 10/11/2005) **[Allegato D4]**;
- e) 8 febbraio 2006 (prot. n. 002594 del 08/02/2006) **[Allegato D5]**;
- f) 7 marzo 2006 (prot. CORECOM n. 3930 del 09/03/2006) **[Allegato D6]**;
- g) 23 aprile 2007 (prot. DGSCER/Uff./V Contr.; n. 014837) **[Allegato D7]**;
- h) 22 agosto 2007 (prot. CORECOM n. 15854 del 24/08/2007) **[Allegato D8]**;
- i) 29 agosto 2007 (prot. CORECOM n. 16125 del 31/08/2007) **[Allegato D9]**;
- j) 5 agosto 2008 (prot. CORECOM n. 22470 del 08/10/2008) **[Allegato D10]**;
- k) 7 ottobre 2008 (prot. n. DGSCER/V/Resp. Uff./1039) **[Allegato D11]**;
- l) 24 settembre 2009 (prot. CORECOM n. 26556 del 28/09/2009) **[Allegato D12]**, con il quale sono forniti chiarimenti interpretativi in particolare sui seguenti punti:
- separazione contabile;
 - elementi di valutazione (personale dipendente);
 - correntezza dei contributi;
 - assegnazione dei contributi;
 - libro matricola / libro unico;
- m) 5 ottobre 2009 (prot. CORECOM n. 29590 del 22/10/2009) **[Allegato D13]**, recante chiarimenti interpretativi sui seguenti punti:
- valutazione del personale;
 - correntezza contributiva;
 - patrimonio netto;
- n) 4 novembre 2009 (prot. n. 78002 del 04/11/2009) **[Allegato D14]**;
- o) 9 dicembre 2009 (prot. CORECOM n. 36625 del 24/12/2009) **[Allegato D15]**, che fornisce chiarimenti in merito a:
- fatturato da attività televisiva;
 - valutazione del personale;
 - patrimonio netto - verifica;

- p) 16 aprile 2010 (prot. n. DGSCER/DIV. III/20735 del 16/04/2010) **[Allegato D16]**;
- q) 29 settembre 2010 (prot. CORECOM n. 28326 del 29/09/2010) **[Allegato D17]**, recante chiarimenti interpretativi sul bando di concorso per l'attribuzione di contributi, alle emittenti televisive locali, per l'anno 2010, in particolare sulle seguenti tematiche:
- Libro Unico del Lavoro;
 - presentazione delle domande per i contributi nelle aree tecniche interessate, negli anni 2008 e 2009, al passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre;
 - presentazione delle domande medesime da parte dei soggetti titolari di più di una autorizzazione alla fornitura di contenuti;
- r) 8 marzo 2011 (prot. n. DGSCER/DIV. III/22218 del 08/03/2011) **[Allegato D18]**;
- s) 12 aprile 2011 (prot. n. DGSCER/DIV. III/33365 del 12/04/2011) **[Allegato D19]**;
- t) 13 aprile 2011 (prot. CORECOM n. 12315 del 14/04/2011) **[Allegato D20]**;
- u) 14 aprile 2011 (prot. CORECOM n. 12534 del 15/04/2011) **[Allegato D21]**;

Ritenuto quindi di applicare alla fase istruttoria in corso le ulteriori indicazioni di cui sopra;

Richiamato il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del CORECOM approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008 (prot. CORECOM n. 15303 del 01/07/2008) pubblicato sul BUR n. 120 del 16/07/2008;

Dato atto della legittimità e regolarità tecnica del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio CORECOM Primarosa Fini;

A voti unanimi;

DELIBERA

di formalizzare, acquisendo gli elementi di cui in premessa, le procedure ed i controlli alla base dell'attività istruttoria per la verifica dei requisiti ai fini dell'approvazione della graduatoria relativa alle provvidenze da erogare alle emittenti televisive sulla base delle disposizioni contenute nel D.M. n. 292/2004 e nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 giugno 2011 "Bando per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali per l'anno 2011".

In particolare:

1) VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA: la documentazione presentata dalle emittenti ai fini dell'ottenimento dei contributi è sottoposta ad una verifica per accertarne la completezza. In caso di mancato invio di documenti e/o di dichiarazioni richieste dalla normativa vigente, la carente e/o incompleta documentazione è oggetto di richieste di integrazione alle emittenti.

I controlli e le verifiche sono effettuati nei confronti di tutte le emittenti che hanno presentato domanda.

2) ELEMENTI ATTI AD INDIVIDUARE IL RICHIEDENTE: viene effettuata una verifica formale per accertare che ciascuna domanda per l'ottenimento dei contributi ai sensi del D.M. n. 292/2004 contenga l'indicazione degli elementi atti ad individuare l'emittente richiedente e precisamente:

- a) il nome dell'emittente televisiva;
- b) la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo;
- c) per l'operatore di rete in ambito locale, gli estremi della comunicazione del provvedimento di assegnazione dei diritti d'uso nonché gli estremi della comunicazione del provvedimento di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della Delibera n. 435/01/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per il marchio già precedentemente diffuso in tecnologia analogica in virtù di concessione o autorizzazione;
- d) la ragione sociale e la sede legale della persona giuridica esercente l'emittente televisiva;
- e) il codice fiscale e la partita Iva della medesima;
- f) le coordinate bancarie, comprensive dei codici Iban e Bic, intestate al soggetto esercente l'emittente televisiva, mediante le quali effettuare il bonifico relativo al pagamento del contributo.

3) VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA TERRITORIALE DEL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA: è eseguita una verifica al fine di stabilire la competenza territoriale del CORECOM dell'Emilia-Romagna a svolgere l'istruttoria delle domande di contributi pervenute. A tal fine, l'emittente richiedente deve essere operante nel territorio della regione. La domanda deve pertanto contenere, alternativamente, una delle seguenti dichiarazioni:

- a) che la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo dell'emittente è ubicata nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- b) che l'emittente, pur avendo la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo nel territorio di altra regione o provincia autonoma, serve anche la regione Emilia-Romagna, della quale raggiunge una popolazione non inferiore al 70% di quella residente. In questo caso l'emittente deve anche dichiarare i capoluoghi di provincia, le province, i comuni serviti all'interno del bacino televisivo, specificando, altresì, se la copertura è totale o parziale e, in quest'ultimo caso indicando le aree, del capoluogo di provincia, della provincia o del comune, servite.

4) VARIAZIONI DELLA TITOLARITA': nei casi in cui un soggetto risulti subentrato, a qualsiasi titolo, ad un precedente nella gestione di un'emittente televisiva è richiesto l'invio di idonea documentazione attestante l'avvenuto passaggio di proprietà.

E' inoltre richiesto all'AGCOM l'invio della delibera con la quale tale Autorità ha autorizzato il trasferimento della titolarità dell'emittente.

5) DICHIARAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE: è svolta una verifica per accertare che ciascuna domanda per l'ottenimento dei contributi contenga tutte le dichiarazioni richieste dal D.M. n. 292/2004 - ed in particolare dagli artt. 3 e 6, c. 2 - e dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 giugno 2011 "Bando per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali per l'anno 2011" - ed in particolare dall'art. 1, cc. 2, 4 e 5.

Le dichiarazioni sottoposte a verifica sono, precisamente:

- a) che l'impresa editrice ha assolto a tutti gli obblighi contabili cui essa è tenuta ai sensi della normativa vigente;
- b) di aver presentato domanda di ammissione, per l'anno 2010, alle provvidenze di cui all'art. 7 del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422;
- c) di adesione al *"Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari"*, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;
- d) di adesione al *"Codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in Tv"*, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;
- e) di adesione al *"Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi"* (c.d. *"Codice Media e Sport"*) di cui al decreto del Ministro delle Comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36;
- f) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- g) di non essere assoggettata a procedura concorsuale fallimentare;
- h) di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del D.M. n. 292/2004 fino al passaggio definitivo delle trasmissioni televisive in tecnica digitale e l'impegno a corrispondere i diritti amministrativi ed i contributi di cui agli artt. 34 e 35 del D.lgs n. 259/2003 (*"Codice delle Comunicazioni Elettroniche"*) non appena determinati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- i) di non essersi impegnata a trasmettere televendite per oltre l'80% della propria programmazione;

I soggetti che presentano per la prima volta domanda per ottenere il contributo, qualora gestiscano più di una attività, anche non televisiva, devono instaurare entro l'esercizio in corso un regime di separazione contabile e devono produrre uno schema di bilancio in cui risultino separate contabilmente le poste di entrata e di spesa afferenti all'attività dell'emittente televisiva e quelle inerenti ad altre attività.

A partire dall'anno successivo, tali soggetti devono altresì dichiarare:

- j) di aver instaurato il regime di separazione contabile.

6) ULTERIORI DICHIARAZIONI RICHIESTE ALLE EMITTENTI: a fini di ulteriore approfondimento dell'esame istruttorio è richiesto a ciascuna emittente di rilasciare una dichiarazione – resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – nella quale sia precisato:

- a) se nell'anno precedente a quello relativo al bando per i contributi in corso, la stessa ha ricevuto provvedimenti sanzionatori da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, del D.M. n. 292/2004;
- b) in caso di risposta affermativa al punto precedente, la dettagliata ed esaustiva elencazione delle sanzioni comminate nel suddetto periodo di riferimento;

7) RICHIESTA DI INFORMAZIONI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: è svolta una verifica per accertare che, per l'anno precedente a quello di riferimento del bando in corso, ciascun soggetto istante abbia effettivamente presentato la domanda di ammissione alle provvidenze di cui all'art. 7 del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422. A tal fine, è inviata una dettagliata richiesta di informazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria;

8) BILANCI: è effettuata in primo luogo una verifica formale della documentazione accertando che ciascun bilancio:

- a) sia presentato in copia conforme;
- b) sia corredato dall'attestazione del Registro delle Imprese di avvenuto deposito.

Ciascun bilancio di esercizio è inoltre sottoposto a verifica incrociata:

- a) con tutti gli altri bilanci pervenuti;
- b) con i bilanci depositati presso la Camera di Commercio mediante accesso alla rete telematica Telemaco.

Nel caso in cui l'emittente presenti la domanda per più regioni o province autonome è svolto un controllo per accertare che nella domanda sia indicata la quota parte della media dei fatturati riferibile all'esercizio di ogni singola emittente televisiva in ciascuna regione o provincia autonoma; qualora tale indicazione non sia possibile in quanto l'emittente televisiva realizza il proprio fatturato indistintamente sull'intero territorio servito, la media dell'emittente stessa deve essere suddivisa tra le regioni o province oggetto di domanda per l'ottenimento del contributo in rapporto alla popolazione servita in tali regioni o province autonome.

Il fatturato realizzato da ciascuna emittente negli anni 2008, 2009 e 2010 è accertato prendendo in esame la voce A1 del conto economico (*"ricavi delle vendite e delle prestazioni"*) dei relativi bilanci. I fatturati così accertati sono altresì incrociati con quelli acquisiti negli anni precedenti nelle schede tecniche.

In alcuni casi l'istruttoria richiede dichiarazioni da parte delle emittenti in merito a singole voci del bilancio e cioè:

- a) sull'ammontare del *"patrimonio netto totale"* nei casi in cui l'istruttoria accerti che il valore del medesimo risulti diverso da quello previsto dall'art. 6, c. 3, della deliberazione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni 1° dicembre 1998, n. 78, approvativa del regolamento per il rilascio delle concessioni per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri;
- b) sulla consistenza della voce A1 del conto economico (*"ricavi delle vendite e delle prestazioni"*), valore che deve essere riferito alla sola attività televisiva;
- c) sull'ammontare complessivo della voce A5 del conto economico (*"altri ricavi e proventi"*), con la rappresentazione delle singole poste che la compongono, al fine di accertare che i ricavi di cui alla voce A1 non ricomprendano proventi diversi da quelli derivanti dall'attività televisiva;
- d) sulle eventuali discordanze fra i dati dichiarati e quelli desunti dai bilanci oggetto di valutazione.

L'accertamento della media dei fatturati realizzati nel triennio 2008-2010 da ciascuna emittente è effettuato mediante l'esame dei relativi bilanci di esercizio, con particolare riferimento alla voce del conto economico relativa ai *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* e anche mediante i dati delle schede tecniche.

Qualora, esaminando i bilanci di una emittente, sia accertato che la media dei fatturati del triennio è aumentata di più di un terzo rispetto al dato comunicato nell'anno precedente a quello di presentazione di ciascuna domanda, è effettuata una verifica analitica dei relativi dati contabili.

9) PERSONALE: è svolto un controllo per riscontrare che ciascuna emittente, qualora non sia a carattere comunitario (in base alla definizione dell'articolo 1, comma 1, lettera *f*) della deliberazione dell'AGCOM 1° dicembre 1998, n. 78, approvativa del regolamento per il rilascio delle concessioni per la radiodiffusione televisiva privata su frequenze terrestri), abbia:

a) almeno quattro unità di personale, se la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo dell'emittente è ubicata nel territorio dell'Emilia-Romagna;

b) almeno una unità di personale, relativamente alla regione Emilia-Romagna, se l'emittente, pur avendo la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo nel territorio di altra regione o provincia autonoma, serve anche la regione Emilia-Romagna, della quale raggiunge una popolazione non inferiore al 70% di quella residente.

Nel caso in cui l'emittente presenti la domanda per più regioni o province autonome la domanda contributi deve indicare la quota parte del personale dipendente applicato allo svolgimento dell'attività televisiva in ciascuna regione o provincia autonoma.

Nel caso uno stesso soggetto detenga il controllo di due o più emittenti televisive e, per ciascuna, sia presentata una distinta domanda di contributo, la misura minima del personale deve essere riferita al soggetto giuridico proprietario nel suo complesso e non già alle singole emittenti che controlla.

Il personale dipendente applicato allo svolgimento dell'attività televisiva nell'anno 2010 è accertato mediante:

- a) l'esame di copia del Libro Unico del Lavoro di ciascuna emittente. Il CORECOM dell'Emilia-Romagna richiede altresì che il LUL sia abbinato ad un'autodichiarazione – ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – sull'autenticità delle pagine presentate, resa dal consulente del lavoro (o dal legale rappresentante dell'emittente istante in caso di tenuta del LUL in seno all'impresa radiotelevisiva medesima);
- b) controlli incrociati tra le emittenti facenti capo ad un medesimo gruppo editoriale per accertare che il valore percentuale corrispondente alla quota di orario della prestazione effettivamente svolta da ciascuna unità di personale dichiarata non sia in ogni caso superiore al 100%, anche se il dipendente risulta prestare la sua attività per più di una rete televisiva con contratti a tempo parziale ovvero a tipologia di orario ridotto modulato flessibile;
- c) richieste di informazioni all'INPS e all'ENPALS riferite ai nominativi, alla qualifica, allo *status* professionale e ad eventuali modifiche dei dati suddetti intercorse nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010 di tutto il personale non giornalistico dichiarato da ogni singola emittente.

La qualifica dei giornalisti dichiarati in forza presso ciascuna emittente televisiva è accertata anche attraverso:

- a) l'esame dell'Annuario dei Giornalisti Italiani (edizione 2011);

b) richieste di informazioni all'INPGI riferite ai nominativi, alla qualifica, allo *status* professionale (praticante, pubblicitista o professionista) e ad eventuali modifiche dei dati suddetti intercorse nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010 di tutti i giornalisti dichiarati da ogni singola emittente.

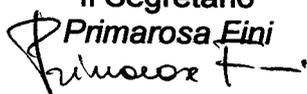
10) CORRENTEZZA CONTRIBUTIVA: per la certificazione della correttezza contributiva relativa ai singoli dipendenti di ogni singola emittente riferita all'anno in esame sono verificati i certificati INAIL-INPS, ENPALS, INPGI e CASAGIT allegati alla domanda. Nei casi di mancata presentazione sono richieste alle emittenti le integrazioni documentali.

Qualora si accertasse che, al momento della predisposizione della graduatoria, le emittenti non posseggono il requisito della correttezza contributiva, riferito ad uno o più enti previdenziali, le stesse saranno inserite nella graduatoria con riserva. Resta in capo al Ministero dello Sviluppo Economico la verifica della correttezza contributiva ai fini dell'erogazione del contributo.

11) CONTROLLI INCROCIATI CON ALTRI CORECOM: per le emittenti operanti in più bacini di utenza corrispondenti a regioni o a Province Autonome sono effettuati controlli incrociati con gli altri CORECOM interessati sui dati di bilancio e sul personale dipendente.

12) VERIFICHE SULLA MESSA IN ONDA DEL SEGNALE TELEVISIVO: nei casi in cui si presenti l'esigenza di rilevare la messa in onda del segnale televisivo è richiesta la collaborazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna – Settore Reti e Servizi di Diffusione.

Bologna, 08 novembre 2011

Il Segretario
Primarosa Fini


Il Presidente
Gianluca Gardini


**Elenco degli allegati
alla Deliberazione n. 43/2011 del 08 novembre 2011**

ALLEGATO	OGGETTO
Allegato A	Documento tecnico redatto in occasione dell'Incontro Dirigenti CORECOM – Roma, 8 febbraio 2005
Allegato B	Documento tecnico redatto in occasione della Riunione Dirigenti/Segretari CORECOM/CORERAT – Roma, 24 luglio 2007
Allegato C	Documento tecnico redatto in occasione della Riunione dei Dirigenti/Funzionari CORECOM – Roma, 22 aprile 2009
Allegato D1	Nota del Ministero delle Comunicazioni 23 marzo 2005 (prot. n. DGSCER/DIC/151/SEG)
Allegato D2	Nota del Ministero delle Comunicazioni 2 settembre 2005 (prot. CORECOM n. 13207 del 07/09/2005)
Allegato D3	Nota del Ministero delle Comunicazioni 20 settembre 2005 (prot. n. DGSCERV/Resp. Uff./AC/Segr./53)
Allegato D4	Nota del Ministero delle Comunicazioni 9 novembre 2005 (prot. CORECOM n. 16971 del 10/11/2005)
Allegato D5	Nota del Ministero delle Comunicazioni 8 febbraio 2006 (prot. n. 002594 del 08/02/2006)
Allegato D6	Nota del Ministero delle Comunicazioni 7 marzo 2006 (prot. CORECOM n. 3930 del 09/03/2006)

Allegato D7	Nota del Ministero delle Comunicazioni 23 aprile 2007 (prot. DGSCER/Uff./V Contr.; n. 014837)
Allegato D8	Nota del Ministero delle Comunicazioni 22 agosto 2007 (prot. CORECOM n. 15854 del 24/08/2007)
Allegato D9	Nota del Ministero delle Comunicazioni 29 agosto 2007 (prot. CORECOM n. 16125 del 31/08/2007)
Allegato D10	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 5 agosto 2008 (prot. CORECOM n. 22470 del 08/10/2008)
Allegato D11	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 7 ottobre 2008 (prot. n. DGSCER/V/Resp. Uff./1039)
Allegato D12	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 24 settembre 2009 (prot. CORECOM n. 26556 del 28/09/2009)
Allegato D13	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 5 ottobre 2009 (prot. CORECOM n. 29590 del 22/10/2009)
Allegato D14	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 4 novembre 2009 (prot. n. 78002 del 04/11/2009)
Allegato D15	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 9 dicembre 2009 (prot. CORECOM n. 36625 del 24/12/2009)
Allegato D16	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 16 aprile 2010 (prot. n. DGSCER/DIV. III/20735 del 16/04/2010)
Allegato D17	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 29 settembre 2010 (prot. CORECOM n. 28326 del 29/09/2010)
Allegato D18	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 8 marzo 2011 (prot. n. DGSCER/DIV. III/22218 del 08/03/2011)

Allegato D19	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 12 aprile 2011 (prot. n. DGSCER/DIV. III/33365 del 12/04/2011)
Allegato D20	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 13 aprile 2011 (prot. CORECOM n. 12315 del 14/04/2011)
Allegato D21	Nota del Ministero dello Sviluppo Economico 14 aprile 2011 (prot. CORECOM n. 12534 del 15/04/2011)

Tutti gli allegati sopra elencati sono conservati nel **fascicolo CORECOM 1.10.10**, contenente gli atti generali relativi ai contributi alle emittenti televisive locali ai sensi del DM 292/2004.